

*Interrogazione a risposta scritta alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi*

Premesso che:

il programma Cronache Animali, condotto da Massimiliano Ossini e in onda dal lunedì al venerdì alle 10.30 su Rai2, è una trasmissione amata dal pubblico televisivo e confezionata con cura ed evidente passione per il mondo dei pet, veri e propri membri del nucleo familiare per oltre quattro italiani su dieci secondo i dati Eurispes;

nella nostra società è ormai diffusa una sensibilità trasversale in tema di benessere animale, un'attenzione che si manifesta quotidianamente, basti pensare all'orrore verso chi abbandona, maltratta o uccide animali per crudeltà;

Cronache Animali risponde a questa sensibilità, con un prodotto di qualità che, nonostante la difficile fascia oraria assegnata, è seguito da un pubblico numeroso ed affezionato;

apprendiamo da notizie diffuse dalla stampa, che la trasmissione non è stata confermata nel nuovo palinsesto;

considerato che:

il programma svolge una preziosa funzione educativa, spiegando e mostrando come costruire un corretto rapporto con gli animali domestici, e svolge un importante servizio informando e sensibilizzando il pubblico su temi che non costituiscono nicchie di interesse di particolari ambienti, ma questioni etiche che riguardano tutti, veri e propri indicatori del livello di evoluzione sociale che abbiamo raggiunto;

per quanto riguarda, ad esempio, gli abbandoni e il randagismo, Cronache Animali rappresenta un esempio di vero e proprio servizio pubblico, contribuendo a diffondere la cultura della responsabilità delle famiglie verso gli animali che scelgono come compagni, l'adozione responsabile e anche facilitando l'incontro fra cuccioli abbandonati e persone che vogliono prendersene cura;

da settembre a oggi sono stati 50 i cani adottati attraverso la trasmissione e, secondo quanto dichiarato dal Coordinatore del Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria di Napoli, Vincenzo Caputo, questo ha significato un risparmio per la collettività di circa un milione di euro;

in questo senso, il servizio svolto è un vero e proprio elemento fondamentale di una necessaria campagna di sensibilizzazione, portata avanti in sinergia con le associazioni e gli operatori del settore, perché si ponga finalmente fine a questo inaccettabile fenomeno complesso, che persiste a 25 anni dall'entrata in vigore della legge 281/1991;

rilevato che:

Cronache Animali è un programma innovativo, che ha saputo sperimentare, proponendo spunti originali come gli spazi dedicati alla cucina per gli animali con veterinari nutrizionisti o alle nuove professioni che emerse negli ultimi anni nel settore;

Consapevoli che le scelte editoriali possono prevedere modifiche nel palinsesto e nei contenuti, si chiede di sapere:

- quali ragioni abbiano portato alla decisione di escludere la trasmissione Cronache Animali dal nuovo palinsesto;
- se sia stata valutata l'opportunità di assicurare ed estendere lo spazio dedicato a questo tipo di programmi, che rispondono alla sensibilità diffusa e trasversale in tema di benessere animale e che potrebbero certamente adattarsi alla linea editoriale che vorrà dare la Rete.

AMATI